

778/22 S.MARTINO D'ALBARO
VILLA CANEVARO IN VIA DEI MILLE

TBN n° 1

D.M. 06/03/1925 (lettera di notifica)



foto n° 5



foto n° 6

Elenco della documentazione allegata agli atti della Soprintendenza:

- Lettera di notifica, datata 1925
- Ricerca di Notevole Interesse Pubblico con i relativi stralci;
- n. 9 stralci cartografici relativi all'immobile oggetto di vincolo.

Relazione

Il decreto del 6 marzo 1925, di cui si ha nota unicamente dalla lettera di notifica del 1925, dichiara il Notevole Interesse Pubblico del seguente immobile: villa Canevaro sita in località denominata "Sturla" in via dei Mille, di proprietà degli Eredi Canevaro. La dichiarazione ministeriale è stata notificata agli interessati il 18 marzo c.a.

La documentazione allegata agli atti della Soprintendenza comprende nove stralci cartografici catastali relativi all'immobile oggetto di vincolo e una ricerca catastale di N.I.P. con relative mappe (vedi Allegato 1).

Si presume che al momento dell'imposizione del vincolo si volesse tutelare l'intera proprietà Canevaro, dato che l'area è caratterizzata da un alto valore panoramico e paesaggistico in prossimità del mare.

Il promontorio di Vernazzola, che costituisce lo spartiacque tra il torrente Sturla e il rio Vernazza, per la sua posizione dominante rispetto al litorale è stato, da sempre, una delle punte avanzate per il controllo costiero. In questa località sorgeva la torre Vernazzola, uno dei tanti punti di avvistamento, situato in posizione strategica lungo la costiera di levante. Accanto alla torre o ai suoi ruderi è stato edificato, con ogni probabilità, il primo nucleo della villa, che numerose trasformazioni hanno completamente modificato. La villa, oggi Parodi, rimaneggiata, appartiene ad una società tedesca ed è sede del Tribunale Amministrativo Regionale¹.

Nel Progetto di Piano Regolatore di Albaro del 1935² infatti la villa Canevaro non è interessata dalle previsioni viabilistiche ed edificatorie che hanno investito la frazione di Albaro in quegli anni.

¹ *Le Ville del Genovesato - Levante*, di A. Parodi Facco, P. Quattrini, Valenti Editore, Genova, 1987, pp.192-193.

² "Progetto del Nuovo Piano Regolatore della regione di Albaro", 1935 circa, architetti L.C. Daneri, G. Zappa e ing. A. Viale, Archivio Storico del Comune di Genova, "Piani Regolatori", vol. n.48, scala 1:5000.

Il vasto parco che circonda la villa, che agli inizi dell'Ottocento occupava tutto il promontorio scendendo fino a mare, ha mantenuto ancora oggi i caratteri originari anche se la costruzione di nuove ville ne ha notevolmente limitato l'estensione sul versante di levante.

All'interno dell'area oggetto di vincolo ricordiamo altre emergenze di particolare pregio architettonico e ambientale: la croce e l'affaccio a mare sul porticciolo di Vernazzola, l'ex Oratorio SS. Nazario e Celso in vico Pesce (L. 1089/39), l'immobile in via del Dragone (L. 1089/39) e infine la "Casa del Soldato" in via Chighizzola (L. 1089/39).

L'area oggetto di vincolo è ancora meritevole di tutela, ad eccezione di alcune piccole porzioni poste a nord di via Dei Mille e di due caseggiati, rispettivamente a levante e a ponente della villa, di recente costruzione e di poco pregio.

DOCUMENTAZIONE CARTOGRAFICA

5



Progetto di Piano Regolatore 1935